



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

**Oggetto:** Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Ob. strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti. Rettifica dell'Avviso approvato con determinazione n. 5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023

#### IL DIRETTORE

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

**VISTA** la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;

**VISTA** la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;

- VISTO** il Decreto assessoriale n. 1/1077 del 6.3.2020, dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che Modifica l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA** la determinazione prot. n. 16939/1366 del 14.05.2020 di approvazione dell'articolazione della Direzione Generale per settori e gruppi di lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione Prot.n. 3993/35 del 18.11.2021, con il quale sono state conferite, al Dott. Paolo Sedda, le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo Settore;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTA** la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

**VISTA** la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell’Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

**VISTA** la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del personale ai Servizi e all’Ufficio del Direttore generale del lavoro;

**VISTO** Il Decreto dell’Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

**DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell’articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

**VISTA** la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità 2023” pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023;

**VISTA** la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione 2023-2025” pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

11 del 23 febbraio 2023;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTA** la legge Regionale 27 agosto 1992, n. 15 - Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna;
- VISTO** il testo aggiornato del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTA** la legge del 9 gennaio 2004, n. 6 Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali;
- VISTA** la legge dell'11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali;
- VISTA** la legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 - Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5;
- VISTA** la legge regionale del 23 dicembre 2005, n. 23 - Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 80 del 5 agosto 2019, protocollo 19831;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ACCERTATO** che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 5 aprile 2013, n. 80;
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- CONSIDERATO** che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTO** il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione "orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249 /01);
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

minimis”);

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento n. 2014/240 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- VISTO** il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844 /2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17 /12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l' Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- VISTO** il Regolamento (UE) 972/2020 del 2 luglio 2020, mediante il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento e del Consiglio Euro del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 1056/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socio economiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima, di cui all'articolo 2, punto 11,





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e versoun'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final del 25.8.2022;
- VISTA** la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione";
- VISTO** il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022-Versione 1.0;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 7/4 del 28.02.2023 "Verifica delle entrate e delle spese vincolate e non vincolate dell'esercizio 2022. Prospetti aggiornati del risultato di amministrazione presunto 2022, ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011";
- VISTA** la Determinazione n. 3125 prot. n. 35642 del 29.6.2023 di approvazione del Si.Ge. Co. 1.0. per la Programmazione 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 10/62 del 16.03.2023 "Linee di indirizzo per il potenziamento e l'accelerazione degli interventi della Regione Autonoma della Sardegna a supporto del lavoro femminile e per l'attivazione delle procedure amministrative per l'istituzione di un premio annuale per la valorizzazione delle migliori esperienze di lavoro delle donne della Sardegna";
- VISTO** il parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 95231 del 16.12.2021 avente ad oggetto "Voucher di conciliazione a favore di donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome, parere *ex ante* del Distinct body sulla qualificazione dell'intervento come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE e sulla normativa applicabile";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- CONSIDERATO** che, nel succitato parere è richiamato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che esprime la necessità di costruire e definire Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), promuove un'infrastruttura sociale solida e moderna che promuova altresì la piena e buona occupazione femminile attraverso una rete di servizi di sostegno alla genitorialità, capaci di potenziare i servizi e gli strumenti di conciliazione tra vita lavorativa ed esperienza genitoriale delle donne;
- RILEVATO** che le indagini statistiche, citate nel parere in argomento, confermano che, di fronte alle carenze del sistema pubblico in materia di welfare, sono quasi sempre le donne a farsi carico della cura e assistenza dei figli minori, disabili o altri componenti della famiglia non autosufficienti, svolgendo di fatto un ruolo di ammortizzatore sociale primario; è proprio in questo contesto che si inserisce l'intervento in argomento quale sostegno concesso una tantum alle donne, al fine di facilitarne l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro, sostegno che assume una connotazione sociale di aiuto alla persona nelle sue varie espressioni e non solo di politica occupazionale *tout court*;
- RILEVATO** inoltre, come ben esplicitato nel parere de quo, che il contributo in esame assume una duplice valenza e rilevanza sociale perché se da un lato concorre con il sistema pubblico all'assolvimento delle prerogative statali in materia di assistenza sociale, dall'altro rappresenta un sostegno nella forma di *voucher* di conciliazione alle donne lavoratrici che, facendosi carico di tale onere, si trovano a dover gestire il difficile equilibrio tra vita familiare e vita lavorativa; di fatto il contributo ricade sulle famiglie che beneficiano di un servizio che il sistema pubblico non sarebbe in grado di offrire alle medesime condizioni organizzative essenziali per una donna lavoratrice, in questa ottica può affermarsi che i servizi acquistabili tramite il *voucher* di conciliazione svolgono un ruolo complementare e integrativo rispetto al servizio pubblico, colmando le carenze di quest'ultimo;
- RILEVATO** altresì, che nel parere succitato, si evidenzia che l'obbligatorietà della destinazione del *voucher* ai servizi sociali descritti, rafforzata dalla previsione di una rendicontazione della relativa spendita, impediscono che tali somme possano essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

distratte dalla loro finalità per essere impiegate a sostegno dell'attività di impresa esercitata dalla beneficiaria e che la molteplicità e la varietà delle spese considerate ammissibili, garantendo alla donna lavoratrice la libertà di scelta tra gli operatori economici fornitori dei servizi acquistabili mediante voucher, esclude che possa determinarsi un vantaggio selettivo a favore di alcuni operatori economici determinati, rendendo di fatto il contributo pubblico inidoneo a configurare un aiuto indiretto in favore di questi ultimi;

**RILEVATO**

peraltro, che nel medesimo parere, è, inoltre, affermato che la misura persegue un obiettivo più generale incentrato sulla persona il cui benessere lavorativo e familiare va a vantaggio della collettività generale, e non dell'azienda o impresa che essa rappresenta come lavoratrice autonoma, libera professionista, ecc., e, a maggior ragione, se il voucher non è riconducibile a nessuna categoria reddituale individuata dal Testo unico delle imposte sul reddito (TUIR-DPR 22 dicembre 1986, n. 917, e s.m. i.), e non contribuisce al reddito di impresa e che, in ragione di ciò, si esclude che l'intervento, configurandosi come mero contributo per il servizio di assistenza sociale di cui le donne sono chiamate a farsi carico, possa incidere sull'attività di impresa da esse esercitata, e che conseguentemente possa determinare una distorsione della concorrenza o un'incidenza sugli scambi tra gli Stati membri;

**RILEVATO**

infine, che il parere che qui occupa, conclude che la misura in argomento non costituisce aiuto di Stato, non risultando integrati tutti gli elementi costitutivi di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato;

**CONSIDERATO**

che per l'attuazione dell'intervento "Avviso Pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome" – Annualità 2023, P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c) - Settore di Intervento: 143. Misure volte a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti, è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 2.200.000,00;

**VISTA**

la Nota metodologica per l'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), redatta dal Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, da applicare all'Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti, di imminente pubblicazione;

**ACCERTATO**

che gli importi indicati nella "Nota Metodologica" sopra citata, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, sono stabiliti con riferimento all'art. 53 di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, individuati al paragrafo a) per stabilire i costi ammissibili (spese sostenute per la fruizione di servizi) e le condizioni per il pagamento dei voucher, relative all'Avviso de quo;

**VISTA**

la propria Determinazione n. 4615 prot. n. 54580 del 22.9.2023, con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

**VISTA**

la nota prot. n. 56652 del 2.10.2023 con la quale è stato trasmesso il nulla osta all'adozione dell'unità di costo standard proposta, contenuta nella Nota metodologica per l'adozione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC), sopra richiamata;

**VISTA**

la propria determinazione n. 4759 prot. n. 56824 del 2.10.2023 con la quale è stata approvata la Nota Metodologica per il calcolo dei costi sopra richiamata;

**VISTE**

la Determinazione n. 5272 prot. 61718 del 25.10.2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+Sardegna 2021-2027;
- la Scheda istruttoria prot. n. 61400 del 24.10.2023 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere;
- la Scheda istruttoria prot. n. 61561 del 24.10.2023 del Referente di priorità PR

**VISTA**

la propria determinazione n. 5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023, con la quale si approva l'Avviso recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti";

**PRESO ATTO**

che nell'avviso de quo, all'art. 13 rubricato "Termini di presentazione della Domanda Telematica (DT)", è presente un errore materiale nella parte in cui viene indicato che "*Qualora la richiedente debba presentare domanda per uno o più figli affetti da disabilità e uno o più figli non affetti da disabilità, dovrà presentare due DT differenti, considerato che il budget destinato ai figli affetti da disabilità è distinto da quello destinato ai figli non affetti da disabilità*", e che l'imposizione alla doppia presentazione delle DT potrebbe non essere rispettosa del principio di parità di trattamento;

**RITENUTO**

necessario pertanto, procedere alla correzione del suddetto errore materiale, presente all'art. 13 rubricato "Termini di presentazione della Domanda Telematica (DT)", ed alla conseguente rettifica dell'Avviso approvato con determinazione n. 5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023, recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P. R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti";

**DETERMINA**

**ART.1**

Per le motivazioni indicate in premessa, l'Avviso, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione a favore di donne lavoratrici autonome – Annualità 2023 - P.R. FSE + Sardegna 2021/2027 - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti", approvato con determinazione n. 5309 prot. n. 62055 del 26.10.2023, è rettificato nella parte in cui è contenuto l'errore materiale di cui all'art. 13 rubricato "Termini di presentazione della Domanda Telematica (DT)".

**ART. 2**

Le risorse finanziarie di cui al presente Avviso, ammontano a complessivi euro 2.200.000,00, conformemente alla determinazione dell'AdG PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità n. n. 4117 prot. n. 45198-del 10.8.2023.

**ART. 3**

La struttura, i contenuti e l'articolazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati sono definiti in modo coerente con i dispositivi di programmazione e attuazione vigenti per la programmazione FSE Plus 2021/2027 al fine della successiva rendicontazione dei progetti all'interno del Programma Regionale".

**ART. 4**

L'operazione presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, ai sensi dell'art. 73, par 2, lett C



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Reg. (UE) n. 2021 /1060 RDC.

**ART.5**

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART.6**

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 169839949523236), sui siti tematici [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) e [www.sardegna programmazione.it](http://www.sardegna programmazione.it) (id web: 169839949523236) e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) nonché consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

**ART.7**

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data 1 di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) 2, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**Dott. Paolo Sedda**

*(Firma digitale) 3*





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

---

1) *Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.*

2) *Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.*

3) *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"*